

Agropoli-Capaccio

■ e-mail: selepcentini@lacittadisalerno.it

CAPACCIO PAESTUM » CANTIERI E DISAGI

Strada dissestata da mesi Parte petizione a Gromola

Mai sistemato l'asfalto in via Campitiello dopo i lavori per la condotta del metano Carreggiata a rischio e abitazioni invase dalla polvere, esasperati i residenti

► CAPACCIO PAESTUM

«Sono passati tre mesi dall'ultimo appello ma nulla è stato fatto, e la situazione è ulteriormente peggiorata». A protestare sono i residenti di via Campitiello, nella contrada di Gromola, esasperati dalle condizioni della strada dissestata che provoca, tra l'altro, un'eccessiva presenza di polvere. Al passaggio di qualsiasi tipo di veicolo si solleva infatti una nuvola di polvere che invade tutta l'area circostante, creando notevoli disagi a chi vive nella zona. «Ci hanno fatto solo promesse – lamenta Gianni Piano, residente in via Campitiello e presidente del movimento Vola Alto – È una situazione insostenibile: abbiamo trascorso un'estate infernale e con le piogge la situazione è peggiorata. Si sono create buche e voragini lungo tutta la strada, ma nessun intervento è stato effettuato».

Sotto accusa i lavori per la collocazione della condotta della metanizzazione effettuati dalla società Amalfitana gas. I residenti, dopo le proteste per i pericoli e i disagi, hanno anche avviato una petizione chiedendo la messa in sicurezza della strada. «La realizzazione della condotta del gas metano è un servizio importante, se non fosse per le condizioni in cui hanno lasciato le strade – aggiunge Piano – Gli scavi sono stati effettuati sulla provinciale che porta verso mare e Ponte Barizzo. Ma si tratta di uno scavo cieco: al momento, infatti, non è stato costruito un raccordo. In buona sostanza, non si capisce se il metano giungerà da Capaccio scalo o da Ponte Barizzo».

Il problema più avvertito dai residenti, è quello della enor-

me quantità di polvere sollevata al passaggio dei veicoli lungo la strada dove, terminati i lavori, gli scavi sono stati ricoperti con materiale cementizio. La strada, peraltro, costituisce un'importante arteria di collegamento ed è particolarmente trafficata. La strada collega infatti Gromola con Ponte Barizzo, Capaccio scalo e Foce Sele verso la litoranea.

I residenti chiedono la messa in sicurezza dell'arteria stradale, attraverso interventi di ripristino, a tutela della propria e altrui incolumità. Oltre che per mettere fine all'invasione della polvere, che costringe a tenere le finestre chiuse e che provoca numerosi disagi spazia a chi soffre di allergia. «In altre zone, al termine dei lavori, si è provveduto a ripristinare il manto stradale – conclude Piano – Cosa dobbiamo pensare, che si adottano due pesi e due misure?».

Angela Sabetta

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Un tratto di via Campitiello, alla contrada Gromola

AGROPOLI

Arterie rovinare e incidenti, chiesti i danni

► AGROPOLI

Tre richieste di risarcimento danni per sinistri stradali causati dal manto stradale dissestato. Le istanze, ultime di una lunga serie, sono pervenute al Comune di Agropoli. La prima è stata presentata da D.A.V., che ha citato il Comune davanti al Giudice di pace sostenendo di aver subito danni alla propria vettura, a seguito di un sinistro verificatosi in via

Fuonti, quantificato in 300 euro oltre al danno per il mancato utilizzo del mezzo, rivalutazione monetaria, interessi e spese legali, per complessivi mille euro. Nel secondo caso, D.B.R. ha citato il Comune per i danni subiti dopo un incidente in via Campanina, al confine con il comune di Ogliastro Cilento. Il risarcimento è stato quantificato in 1.050 euro oltre interessi e spese legali. Infine, G. G. ha citato il Comune

sostenendo di aver subito dei danni a seguito di un sinistro verificatosi in via Malagenia. Ammonta a 525,67 euro, oltre a rivalutazione monetaria, interessi e spese legali, la sua richiesta di risarcimento. In tutti e tre i casi, l'Ente guidato dal sindaco Franco Alfieri ha deciso di costituirsi in giudizio nominando tre legali. Ma le richieste di risarcimento danni per le condizioni delle strade ormai si sprecano. (a. p.)

AGROPOLI

Bcc, agevolazioni alle famiglie per le spese scolastiche

► AGROPOLI

La Bcc dei Comuni cilentani a sostegno delle famiglie e dei giovani. L'istituto bancario, nel contesto delle iniziative rivolte al mondo della scuola e dell'università, ripropone l'iniziativa "Pronto studio", un sostegno per le spese scolastiche. L'iniziativa prevede: un contributo fino a mille euro; tasso zero per i soci e del 2% per i non soci; rimborso in 12 rate mensili; accesso facile grazie alla richiesta di documentazione semplificata.

«Gli esborsi e le tasse da pa-

gare – spiega il direttore generale della Bcc dei Comuni cilentani, Vincenzo Barone – rappresentano un sacrificio notevole per le famiglie. La nostra banca vive questi problemi con la medesima intensità dei genitori, perché il suo tessuto è costituito da cittadini semplici. La banca vuole fare così la sua parte per alleviare situazioni di disagio. Vorrebbe pure che il finanziamento "Pronto studio" non fosse vissuto come un prestito, ma come un segnale di amicizia e di collaborazione verso le comunità per le quali opera».

AGROPOLI

«Bello è bravo»: un premio agli studenti modello

► AGROPOLI

Con l'inizio del nuovo anno scolastico è tornato "Bravo è bello", l'appuntamento per premiare gli studenti che hanno conseguito la maturità nell'anno scolastico 2013-2014 riportando il massimo dei voti. La cerimonia si è tenuta lunedì sera al castello angioino aragonese, presenti il sindaco Franco Alfieri, l'assessore all'identità culturale Francesco Crispino, i dirigenti scolastici Teresa Pane (Ite Vico) e Pasquale Monaco (liceo Gatto). Questi i ragazzi premiati: Teresa Di Sessa, Denise Ma-

landrino, Giusi Parrillo, Stefano Perillo, Carmela Volpe, Luigi Di Sergio, Domenica Russo, Emanuele Carpinelli, Eleonora Lepanto, Rossella Giannella, Mariangela Salato, Chiara Santosuoso, Luigi Scola, Caterina Garofalo, Rachele Montereale Siniscalchi, Luca Vota, Isabelle Contente, Valentina Sessa, Nicolò Di Celmo, Martina Guazzo, Chiara Barile, Valeria Monzillo, Alda Verderosa, Gianpaolo Cuozzo, Francesco Carocchia, Alfonso Russo, Alessandra D'Agosto, Chiara Laureana, Elisabetta Lembo, Lanfranco Chirico, Oriana Infante.

PIANO DI ZONA S7

Il caos conti Ad Albanella chiesto stop ai versamenti

► CAPACCIO PAESTUM

Com'era prevedibile, l'esposto della responsabile del Piano di zona S7, Maria Caterina Esposito, che ha denunciato a Procura e Corte dei conti il caso dei dati contabili contraddittori e l'impossibilità di garantire i servizi, ha provocato immediate reazioni. Immediata quella del gruppo consiliare del Pd al Comune di Capaccio, costituito dai consiglieri Pasquale Cetta, Nino Pagano e Franco Tarallo. «Già tre mesi fa – ricorda Pagano – avevamo sollevato la necessità di fare chiarezza sui conti del Piano di zona. Infatti, proponemmo in consiglio comunale l'istituzione di una commissione di indagine votata all'unanimità. Ma ad oggi non è stata istituita. Noi vorremmo difendere il nostro Comune dagli attacchi ma non ci mettono in condizioni di farlo. Con l'istituzione di una commissione si farebbe finalmente chiarezza e, soprattutto, se ci sono delle responsabilità o omissioni verrebbero fuori».

A intervenire è anche il gruppo consiliare "Siamo Albanella", composto dai consiglieri Enzo Bagini e Lucia Guarini. «Da tempo denunciavamo come il Piano di zona S7, nel cui ambito ricade anche Albanella, fosse diventato campo di battaglia per l'accaparramento di poltrone e benefici a discapito della funzione che esso svolge per le fasce di popolazione più disagiate – evidenzia Bagini – Come gruppo consiliare chiediamo all'amministrazione di Albanella di bloccare subito, e fino all'accertamento dei fatti denunciati, il versamento delle quote dovute pregresse e di quelle future. Il nostro Comune partecipa con circa 45mila euro all'anno al finanziamento dei servizi e non vorremmo che, in attesa degli accertamenti, il denaro del nostro territorio continuasse ad alimentare una guerra condotta a danno di chi dal Piano si aspetta un aiuto». (a. s.)

CAPACCIO

«Ha una ruota sgonfia» E gli porta via il borsello

► CAPACCIO PAESTUM

Un distinto signore gli segnala che una ruota della sua autovettura è bucata ma poi gli porta via il borsello contenente denaro, documenti e carta Postamat. L'ennesimo furto eseguito con destrezza e inganno, che ha fruttato al malvivente un centinaio di euro, è stato portato a termine nella tarda mattinata di ieri, nella centralissima piazza Santini, a Capaccio scalo, nei pressi dell'ex cinema Miryam.

Ne ha fatto le spese un 65enne del posto, al quale un uomo, con modi cortesi, ha segnalato di avere un pneumatico sgonfio. L'anziano, per nulla insospettito, è sceso dalla sua vettura per controllare, accertando effettivamente che la ruota era fuori uso. Mai avrebbe immaginato che, quel signore, gli aveva teso una trappola. Grande è stata perciò l'amezza quando, nel risalire in auto, non ha più trovato il borsello, che aveva poggiate sul sedile anteriore della vettura e che conteneva un portafogli, delle chiavi, circa 100 euro in contanti e una carta Postamat.

Il malcapitato automobilista solo a quel punto ha compreso di essere rimasto vittima di un vero e proprio tranello. Al 65enne, una volta resosi conto di essere stato derubato, non è rimasto altro da fare che recarsi subito nella sede della locale caserma dei carabinieri per sporgere denuncia. Ma non è finita. Poco dopo, infatti, all'ufficio postale è stata rinvenuta la sua carta Postamat, che era stata ritirata dallo sportello automatico dopo che il ladro, evidentemente, aveva tentato invano di digitare il codice per prelevare contante sbagliandolo però ripetutamente. Al vaglio degli investigatori, ora, le immagini delle telecamere di videosorveglianza dell'ufficio postale, che potrebbero aver ripreso il malvivente proprio allo sportello Postamat.

ROCCADASPIDE

Investito da pirata della strada Motociclista in ospedale

► ROCCADASPIDE

Travolto, mentre era in sella alla sua Vespa, da un pirata della strada. È accaduto ieri sera sulla Statale 166 degli Alburni, all'altezza della frazione di Fonte, a Roccadaspide. Il malcapitato – C. M., un 63enne del luogo – ha riportato una frattura esposta alla gamba sinistra e diversi traumi. Sull'incidente, avvenuto intorno alle 19.30, ora indagano le forze dell'ordine per individuare innanzitutto l'automobilista. Secondo una prima ricostruzione, il 63enne stava transitando con

la Vespa su un lato della carreggiata quando è stato tamponato dall'autovettura. Probabilmente la persona alla guida del veicolo non si è accorto della presenza del "vespista". Fatto sta che C.M. ha perso il controllo del mezzo ed è finito rovinosamente a terra. L'automobilista, dopo l'impatto, non si è fermato per prestare soccorso all'uomo rimasto a terra e si è dato alla fuga. Subito dopo l'incidente è stata allertata la centrale del 118. Poco dopo, la vittima dell'incidente è stata trasportata in ambulanza all'ospedale di Roccadaspide.